

Progetto SUNFLOWER



RACCOMANDAZIONI SUNFLOWER



Praxis Psychosoziale Beratung
Frankfurt am Main – Germany
<http://praxis-psychoziale-beratung.de/>

"Cofinanziato dal Programma di Azione Comunitario per la Salute Pubblica 2007 – Commissione Europea – Agenzia Esecutiva per la Salute ed i Consumatori (EAHC)" il consorzio del progetto SUNFLOWER è unicamente responsabile dei contenuti di questo report che non rappresenta l'opinione delle Comunità. La Comunità non è responsabile dell'uso dei contenuti di questo report.

Al fine di trasferire le buone pratiche individuate nei contesti locali dai partner del progetto SUNFLOWER e per preparare la migliore campagna di prevenzione sono state individuate le "Raccomandazioni del progetto SUNFLOWER", 10 punti utili per le Pubbliche Amministrazioni o le Associazioni no-profit che si occupano di HIV/AIDS e le attività di prevenzione ad esse legate. Secondo l'analisi dei contesti locali svolte dai partner del progetto e l'analisi SWOT di ciascun paese partecipante abbiamo individuato queste buone pratiche che dovrebbero essere adattate alla situazione locale di ogni contesto, nel massimo rispetto dei valori sociali, culturali e religiosi e del sistema educativo. Questo sarà possibile grazie alla collaborazione di tutti i partner locali che conoscono i loro contesti molto bene ed in quanto hanno una solida esperienza in questo campo.

RACCOMANDAZIONI SUNFLOWER

1. Nelle campagne di prevenzione dell'HIV deve essere utilizzato un **linguaggio chiaro** ed **appropriato**. E' essenziale usare la parola "**preservativo**", deve essere chiaramente indicato, non usare eufemismi, in tutti le campagne di prevenzione dell'HIV o altre malattie sessualmente trasmissibili in tutti i paesi dell'UE.
2. Promozione attiva del **test HIV per le donne incinte**.
3. La creazione di un **nucleo centrale di dati nazionali** in ciascun paese dell'UE in cui l'incidenza e la prevalenza dell'HIV possono essere monitorati in base al sesso, età, orientamento sessuale, la via di trasmissione, origine etnica/background culturale, il livello di istruzione e ubicazione geografica.
4. L'introduzione di **Programmi dedicati alla Prevenzione dell'HIV ed Educazione Sessuale** (SRE) nei curricula scolastici.
5. Utilizzo dei **Social Network** (come Facebook, YouTube e Twitter) nella promozione di campagne prevenzione dell'HIV per i giovani.
6. Definizione di norme a livello nazionale per i **Servizi Dedicati ai Giovani** (YFS) sul tema l'HIV e la salute sessuale. I YFS dovrebbero essere controllati e riconosciuti come tali da parte dei giovani (YP).
7. I giovani devono essere coinvolti nella creazione di campagne sull'HIV e la salute sessuale. Ciò significa che la **collaborazione tra Giovani ed Adulti** nella creazione, realizzazione e gestione di tali campagne e lo scambio di idee diventa fondamentale ed alla base di una nuova strategia di prevenzione in tutta Europa.
8. Stabilire norme, criteri e appropriati **indicatori qualitativi e quantitativi** per misurare l'efficacia ed i risultati di una campagna di prevenzione.
9. Una **Campagna di prevenzione** deve essere un processo costante e continuo al fine di ottenere risultati sostenibili.

10. Rafforzare la **collaborazione tra tutte le parti interessate**, come le Pubbliche Amministrazioni (PA), i decisori politici, le imprese, i media, e le ONG e operatori sul campo.